

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.1

"Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)" - Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

Bando PRIN 2022

D.D. n. 104 del 02.02.2022

Progetto "Enzyme cascade for combined use of CO2 and Lignocellulose derived phenols for Carboxylic Acids production (ELICA)"

Codice Identificativo: 202249PTSY CUP: B53C24006760006

DECRETO DIRETTORIALE

IL DIRETTORE

la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22 come modificato dall'art. 1-bis del D.L. n. 45 del 07.04.2025 - convertito con modificazioni dalla Legge n. 79/2025 - che ha introdotto l'istituto degli *incarichi di ricerca* con l'inserito art. 22-ter nel testo della predetta Legge n. 240/2010;

il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di ricerca, ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato con DR/2025/5029 del 20/11/2025;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;

il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, e ss.mm. e ii., nonché dal Regolamento Generale dell'Unione europea sulla protezione dei dati, n. 679/2016 e ss.mm. e ii., e dal Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei Dati Personali, emanato con Decreto del Rettore n.1226 del 19/03/2021;

la direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 concernente "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183";

la legge 6.11.2012, n. 190, e ss.mm. ii concernente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il Piano Triennale di Ateneo per la Prevenzione della Corruzione, confluito Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo 2026/28 approvato dal C.d.A. nell'adunanza del 30/01/2026 e pubbl. il 02/02/2026;

il Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16/04/2013 n. 62 e già diffuso con nota direttoriale prot. n. 68362 del 18/07/2013;

il Codice di comportamento approvato dal C.d.A. con delibera n. 47 del 29.1.15;

altresì, il Codice Etico di Ateneo emanato con DR/2012/2425 del 11/07/2012 modificato con DR/2015/2573 del 16/07/2015;

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Ufficio Contabilità e Bilancio - Dip. Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale
DICMaPI-DDI/2026/688 del 23/3/2026 - Ill.:22/2026-8.1/1
Firmatari: MARZOCCHI ANTONIO
VISTO
VISTO
VISTO
VISTO

VISTO il Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022 ha emanato il Bando PRIN 2022 – di seguito bando, per garantire il necessario supporto alla ricerca fondamentale presso le università e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MUR;

VISTO l'art. 1 del Decreto Direttoriale n. 1117 del 26 luglio 2024, al fine di garantire il corretto contemperamento della celerità delle procedure amministrative e dell'integrale ed idoneo utilizzo delle risorse finanziarie assegnate per l'anno 2023 dai DDMM n. 164 del 28 febbraio 2019 e n. 452 dell'8 maggio 2023 per il finanziamento per un importo complessivo di € 67.028.445,54 (al netto della quota destinata alla valutazione e monitoraggio di € 526.652,96) di interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MUR – Progetti di Rilevante interesse nazionale, è stato necessario procedere allo scorrimento delle graduatorie approvate a conclusione delle procedure di valutazione delle proposte progettuali presentate nell'ambito del Bando PRIN 2022 (D.D. n. 104 del 2 febbraio 2022);

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 18530 dell'8/10/2024 è stata approvata la graduatoria per lo scorrimento della graduatoria relativa settore PE8;

VISTO che il progetto dal titolo *"Enzyme cascade for combined use of CO2 and Lignocellulose derived phenols for Carboxylic Acids production – ELICA"* – Cod. 202249PTSY, è risultato tra i progetti ammissibili a finanziamento;

VISTO che il MUR, con Decreto Dirigenziale n. 20435 del 06-11-2024, ha approvato l'ammissione al finanziamento dei progetti relativi al macrosettore PE8, tra i quali è ricompreso anche il progetto sopra menzionato, (...);

VISTA la Delibera n. 36/2026 del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale di cui al punto all'ordine del giorno n. 7.1 nell'adunanza del 13/03/2026, che autorizza l'emanazione di n. 1 incarico di ricerca, nell'ambito del Progetto *"Enzyme cascade for combined use of CO2 and Lignocellulose derived phenols for Carboxylic Acids production – ELICA"* – Cod. 202249PTSY, CUP: B53C24006760006, del quale è Responsabile Scientifico la Prof.ssa Maria Elena Russo;

VISTA la dichiarazione resa dalla Prof.ssa Maria Elena Russo, assunta al protocollo di Ateneo con il n. 32544 del 11/03/2026, in qualità di Responsabile Scientifico, sul Progetto di ricerca PRIN Bando 2022 "Enzyme cascade for combined use of CO2 and Lignocellulose derived phenols for Carboxylic Acids production (ELICA)" - Prot. 202249PTSY – CUP: B53C24006760006, con la quale ha rappresentato, tra l'altro, che: *"per necessità legate alle scadenze progettuali si richiede, (...), di limitare i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alle selezioni a 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando"*;

ACQUERITA la disponibilità finanziaria per la copertura annuale di n. 1 (uno) incarico di ricerca sul fondo del Progetto **000008-PRIN2022-ELICARUSSOME** e, registrata a bilancio dipartimentale con vincolo n. 3839 del 11/03/2026.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Ufficio Contabilità e Bilancio - Dip. Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale
DICMaPI-DD/2026/88 del 23/3/2026 - III.2/2026-8.1/1

Firmatari: MARZOCCHETTI ANTONIO

DECRETA

BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI RICERCA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA EX-ART. 22-ter L. 240/10

Articolo 1 – Oggetto

Il Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, nel seguito indicato come "Struttura", indice una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca, d'ora in avanti denominato "Incarico".

Le caratteristiche dell'incarico di ricerca sono indicate all'**Allegato A** di cui al presente Bando.

Articolo 2 – Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, del titolo indicato all'Allegato A.

Per il titolo che sarà conseguito all'estero la Commissione giudicatrice valuterà l'equivalenza del titolo in corso di acquisizione, ai fini della procedura.

Alla presente selezione non possono partecipare:

- il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 38;
- coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
- coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore afferente alla Struttura che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato provvedimento del Direttore del Dipartimento, e notificata all'interessato/a.

Articolo 3 – Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al bando di selezione di cui all'**Allegato B**, unitamente agli eventuali allegati richiesti di cui all'**Allegato C**, dovrà essere presentata, a pena esclusione, esclusivamente tramite il seguente indirizzo PEC: contratti.dicmapi@pec.unina.it entro il termine perentorio del giorno **07/04/2026 alle ore 12:00 (ora italiana)**, indicando nell'oggetto della PEC "**Domanda di partecipazione al concorso incarico di ricerca rif. INC-RIC n. 01-2026**".

Nel caso di candidati stranieri non in possesso di posta elettronica certificata (PEC) personale, la domanda, firmata mediante firma scansionata accompagnata da copia di documento d'identificazione, deve essere inviata mediante posta elettronica personale al seguente indirizzo: contratti.dicmapi@unina.it.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- copia di un documento di riconoscimento;
- curriculum vitae;

- la documentazione necessaria a dimostrare l'equipollenza o l'idoneità del titolo di partecipazione conseguito presso università straniera;
- la tesi di laurea (tradotta in lingua italiana o inglese se in lingua diversa dall'italiano o inglese);
- pubblicazioni scientifiche;
- eventuali ulteriori titoli attinenti all'oggetto della attività di ricerca;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) con dettaglio analitico dei documenti allegati alla domanda di partecipazione secondo il modello di cui all'**Allegato C**.

Costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

- la mancata presentazione della domanda nei termini;
- la presentazione della stessa con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo;
- la mancanza dei requisiti indicati nell'art. 2 del presente bando;
- il ricorrere di una delle cause di esclusione previste nell'art. 3;
- la mancata allegazione del documento di identità;
- la mancata allegazione della documentazione e/o delle dichiarazioni sostitutive indicate all'art. 5. Per tutti i casi di cui sopra, l'Amministrazione può disporre, con Decreto Direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione del provvedimento all'Albo Ufficiale on line di Ateneo, consultabile all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, e nella sezione dedicata del sito di Ateneo ([http://www.unina.it/incarichi ricerca](http://www.unina.it/incarichi_ricerca)).

La pubblicazione all'Albo ufficiale on line di Ateneo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Nella domanda i candidati devono, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., consapevoli delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R.

Articolo 4 – Commissione Giudicatrice

La Commissione è composta da almeno tre componenti effettivi e un supplente, garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere. I componenti sono scelti fra professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico disciplinare oggetto del bando e di cui uno con funzioni di Segretario verbalizzante. La Commissione è nominata dal responsabile della Struttura su proposta dell'Organo deliberante della Struttura interessata. Possono essere nominati anche professori o ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

L'Organo deliberante della Struttura propone la designazione dei componenti della Commissione. In caso di componenti stranieri, l'Organo deliberante della Struttura si esprime anche in merito alla congruenza delle relative competenze con la declaratoria del gruppo scientifico-disciplinare. La designazione avviene successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione ed entro i 30 giorni successivi alla scadenza delle stesse.

La Commissione Giudicatrice è nominata dal Direttore del Dipartimento.

Non possono far parte delle Commissioni:

- abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unioni civili tra persone dello stesso sesso così come regolato dall'art. 1 della dall'art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati o con gli altri componenti della Commissione;
- si trovino in situazione di conflitto di interessi oppure in una situazione per la quale sussistano le cause di astensione di cui all'art. 51 del c.p.c. con i candidati o con gli altri componenti della Commissione.

Non possono in ogni caso far parte delle Commissioni giudicatrici:

- i Professori e i Ricercatori che hanno ottenuto nell'anno accademico precedente alla data di emanazione del decreto rettorale di nomina della Commissione una negativa ai sensi dell'articolo 6, comma 7, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale;
- i Professori e i Ricercatori che si trovano in una situazione di incompatibilità con la partecipazione alle Commissioni per il reclutamento dei professori universitari derivante dal collocamento in aspettativa ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. n. 382/1980 o da altre specifiche ed espresse disposizioni normative.

Ogni componente della Commissione deve verificare e dichiarare di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste ai precedenti commi 6 e 7.

La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti della Commissione giudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore. I componenti della Commissione non fruiscono compensi ad alcun titolo.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale.

La Commissione, in occasione della prima riunione, e nel rispetto di quanto previsto all'articolo 5 del presente bando, delibera al proprio interno il Presidente e il Segretario verbalizzante, nonché i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, dell'attività oggetto del contratto e del colloquio. Il colloquio potrà essere svolto anche in forma telematica, con le modalità previste dal bando.

Articolo 5 – Modalità di svolgimento delle selezioni

La selezione si attua mediante la valutazione dei/delle candidati/e ed è volta a valutare l'aderenza del curriculum scientifico-professionale allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto. La valutazione è integrata da un colloquio pubblico utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei/delle candidati/e.

La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, elegge al suo interno il Presidente e il Segretario e, sulla base dei criteri selettivi indicati nel bando, predetermina i criteri e le modalità per la valutazione dei candidati e procede collegialmente all'espressione, di un giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio. Non sono ammessi al colloquio, o ad ogni modo sono esclusi dalla selezione, i candidati che, a giudizio della Commissione, non siano in possesso di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca.

I punteggi attribuiti ai criteri dovranno essere resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio orale indicando anche l'eventuale non ammissione al colloquio secondo le tempistiche indicate nella pubblicazione dei titoli di cui all'Allegato A del presente Bando.

La Commissione una volta conclusa la valutazione e all'esito del colloquio orale esprime collegialmente, per ciascun candidato, un giudizio complessivo e assegna il relativo punteggio.

Il colloquio si intende non superato qualora sia accertata la non adeguata conoscenza della lingua straniera.

La Commissione redige una graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il colloquio, sommando i punteggi ottenuti in relazione ai criteri di cui all'Allegato A del presente bando e individua il vincitore o i vincitori, qualora la procedura sia bandita per più posizioni, della selezione.

La selezione si intende superata con un **punteggio minimo di 60 punti su 100 complessivi**.

Nella formulazione della graduatoria, nel caso di parità di punteggio la precedenza è determinata dalla minore età del candidato.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori, con la redazione della graduatoria di merito e l'individuazione del vincitore o dei vincitori, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina.

Su proposta motivata del Presidente della Commissione giudicatrice può essere concessa dal responsabile della Struttura una proroga fino a 60 giorni.

Articolo 6 - Accertamento della regolarità formale degli atti

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del responsabile della Struttura, entro 60 giorni dalla consegna dei verbali al competente ufficio della Struttura di afferenza.

Il Decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo, nei termini e con le modalità stabiliti dal bando, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.

In sede di approvazione degli atti viene approvata la graduatoria con indicazione del vincitore o dei vincitori. Nello stesso decreto verrà indicato il termine per la sottoscrizione del contratto.

Il termine stesso è, di norma e fatte salve le esigenze del progetto di ricerca, di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura, che avverrà secondo le modalità indicate al successivo periodo; detto termine non può in ogni caso essere inferiore a dieci giorni e superiore a novanta giorni.

La pubblicazione all'Albo Ufficiale on line dell'Università ha valore di notifica ufficiale ad ogni effetto di Legge.

La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio e determina la decadenza dalla lista dei candidati valutati positivamente. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato, purché il differimento sia compatibile con l'attività oggetto dell'incarico e con la copertura finanziaria del contratto.

In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio o di decadenza del vincitore si può procedere allo scorrimento della graduatoria.

Entro 180 giorni dall'approvazione degli atti, per le esigenze del medesimo progetto di ricerca, è possibile il conferimento di ulteriori incarichi di ricerca a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria. Lo scorrimento della graduatoria nei termini da ultimo esposto deve essere autorizzato dall'Organo deliberante della Struttura. La validità della graduatoria di merito è fissata in 180 giorni dalla data di approvazione degli atti.

Articolo 7 – Stipula del contratto e relativa durata

La Struttura, all'atto della stipulazione del contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

Il relativo contratto dovrà essere sottoscritto secondo i termini previsti dall'art. 6 del Bando.

L'incaricato svolge le attività di collaborazione alla ricerca inerenti il/i settore/i scientifico disciplinare/i ed il gruppo scientifico disciplinare indicati nel contratto sotto il coordinamento e la supervisione del tutor.

La titolarità degli incarichi di ricerca non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Il contratto di conferimento dell'incarico è sottoscritto dall'incaricato e dal Direttore del Dipartimento.
In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

Con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine di durata del contratto, il titolare dell'incarico di ricerca deve redigere una relazione sull'attività svolta, controfirmata dal tutor e corredata da eventuali pubblicazioni, anche in corso di pubblicazione, brevetti e quant'altro possa rivelarsi utile ai fini della valutazione delle ricerche condotte, e presentarla tempestivamente al Consiglio di Dipartimento che ha proposto il conferimento dell'incarico.
I diritti di proprietà industriale sui risultati conseguiti dall'incaricato per conto dell'Università nell'esecuzione delle proprie attività di ricerca, soggiacciono alle previsioni del Regolamento in materia di proprietà industriale e intellettuale dell'Università vigente al momento del conseguimento dei risultati.

Articolo 8 – Rapporto di lavoro

Il contrattista svolge esclusivamente le attività oggetto del contratto.

L'incaricato è sottoposto/a ai controlli sanitari previsti dal D.lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Al rapporto di lavoro si applicano, per quanto compatibili, le norme in materia di tutela e sostegno della maternità e congedo per malattia.

L'incaricato può essere autorizzato ad accedere agli spazi per lo svolgimento di attività funzionali alle attività di ricerca previste dal proprio incarico.

In caso di richiesta di altri incarichi si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del tutor, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico con le attività di ricerca.

Gli incarichi di ricerca hanno durata minima di almeno un anno e durata massima, compresi eventuali rinnovi o proroghe, di tre anni, anche non continuativi.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi del presente articolo con il medesimo soggetto, anche da parte di istituzioni diverse, non può superare i tre anni, anche non continuativi.

I termini massimi di cui ai commi precedenti sono derogabili unicamente al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli incarichi di ricerca, dei contratti di ricerca (di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010, n.240), degli incarichi di postdoc (di cui all'art.22-bis della legge 30 dicembre 2010, n.240) e dei contratti di Ricercatore a tempo determinato in Tenure-Track, anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e con gli enti pubblici di ricerca non può in ogni caso superare gli undici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata complessiva dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Articolo 9 – Proroga degli incarichi

La proroga e il rinnovo del contratto sono deliberati dal Consiglio di Dipartimento su proposta del tutor, nell'ambito delle risorse disponibili e tenuto conto dei vincoli di legge, fermo restando il trattamento economico previsto inizialmente. Il rinnovo del contratto deve avere durata minima pari a 6 mesi.

L'eventuale proroga o rinnovo del contratto di ricerca dovrà in ogni caso rispettare il vincolo della durata massima complessiva di 3 anni di cui all'art. 22-ter, comma 7, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché il vincolo di durata massima complessiva di 11 anni di cui all'art. 22-ter, comma 9, della medesima legge, come previsto anche all'art.8 del presente Bando.

La proroga o rinnovo del contratto di lavoro è sottoscritta dall'incaricato e dal responsabile della Struttura.

Articolo 10 – Cause di estinzione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata, oltre che per decadenza sopravvenuta, dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta.

È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento. Il titolare dell'incarico di ricerca può recedere dal contratto previa comunicazione scritta alla Struttura, con preavviso di almeno 15 giorni.

Il pagamento dell'ultima mensilità sarà commisurato al periodo di attività svolta.

In caso di mancato preavviso da parte dell'incaricato, l'Ateneo ha il diritto di trattenere o recuperare dall'incaricato un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Nei confronti dell'incaricato, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del tutor e approvata dal Consiglio di Dipartimento.

Le cause specifiche di risoluzione possono essere le seguenti:

- ingiustificato mancato inizio dell'attività o ritardo nell'effettivo inizio dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
- violazione del regime delle incompatibilità stabilito all'articolo 11 del presente bando, reiterato dopo un primo avviso;
- mancata predisposizione della documentazione tecnico/scientifica prevista dal progetto, reiterata dopo un primo avviso.

Articolo 11 – Incompatibilità

Gli incarichi di ricerca sono incompatibili con:

- la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);
- la titolarità di borse di dottorato di ricerca;
- altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- la titolarità di contratti di ricerca di cui all'art 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; e) la titolarità di incarichi post-doc di cui all'art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il titolare dell'incarico di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

Articolo 12 - Trattamento giuridico, economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo

Agli incaricati di ricerca spetta, per tutta la durata del rapporto, un trattamento economico definito dall'Allegato A del presente Bando.

Il trattamento economico annuo lordo è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.

Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto dal Regolamento di Ateneo.

L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Articolo 13 – Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione sono raccolti presso il Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale e trattati anche presso banche dati automatizzate, opportunamente predisposte in sicurezza, per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 13 e seguenti del Regolamento europeo n. 679/2016 presso il Responsabile della Protezione Dati di Ateneo i cui dettagli sono riportati nel link <https://www.unina.it/it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>

*Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della Produzione Industriale
Prof. Antonio Marzocchella*

ALLEGATO A

Responsabile Scientifico del Progetto di Ricerca	Maria Elena Russo
Numero dei posti da bandire	1
Durata (art. 2 "hanno durata minima di almeno un anno e durata massima, compresi eventuali rinnovi o proroghe, di tre anni, anche non continuativi")	12 mesi
Importo lordo percipiente annuo (art. 16 "non può in ogni caso essere inferiore a € 22.500,00 annui, soggetti ad adeguamento automatico con riferimento alla svalutazione monetaria in misura pari all'indice ISTAT")	€ 29.538,46
Importo complessivo annuo	€ 36.436,64
Fondo di finanziamento (indicare il CUP del progetto)	B53C2400676 0006
Titolo dell'incarico di ricerca	Sviluppo di processi biocatalitici per la cattura e l'utilizzo della CO2
G.S.D. – Gruppo Settore Scientifico Disciplinare (D.M. 639/2024)	09/ICHI-02 – IMPIANTI E PROCESSI INDUSTRIALI CHIMICI
S.S.D. – Settore Scientifico Disciplinare (D.M. 639/2024)	ICHI-02/A - Impianti chimici
Titolo di studio richiesto: laurea specialistica/magistrale (D.M. nuovo ordinamento di cui al D.M. 270/04); o diploma di laurea (vecchio ordinamento di cui al D.M. 509/99); ovvero, titolo universitario equipollente.	laurea magistrale in Ingegneria Chimica nella Classe LM-22, di cui al DM 270/04), o laurea specialistica in Ingegneria Chimica nella Classe 27/S, di cui al D.M. 509/99 o diploma di laurea Ingegneria Chimica di cui all'ordinamento didattico precedente al D.M. 509/99, ovvero titolo universitario equipollente
Descrizione del programma di ricerca	Il programma di ricerca del progetto PRIN2022 'Enzyme cascade for combined use of CO2 and Lignocellulose derived phenols for Carboxylic Acids production – EliCA', si pone l'obiettivo di sviluppare un processo di cattura e utilizzo dell'anidride carbonica basato sull'impiego di enzimi, tra cui anidrasi carbonica e decarbossilasi immobilizzati. Parte del programma da svolgersi nell'ambito del presente incarico di ricerca è rivolta allo sviluppo di biocatalizzatori a base di enzimi immobilizzati e all'individuazione delle condizioni ottimali di processo e delle configurazioni di bioreattori mediante indagini sperimentali su scala da laboratorio.
Lingua straniera	Inglese
Data presunta inizio attività	01/05/2026
Data, ora e sede pubblicazione risultati valutazione titoli	14/04/2026 alle ore 12.00 – I risultati saranno pubblicati all'Albo di Ateneo Ufficiale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Data, ora e sede della prova di colloquio	16/04/2026 alle ore 14.00 - presso il Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale nei locali dell'Ufficio Dipartimentale Contabilità e Bilancio, siti al secondo piano sc. B Corpo Arretrato.
Punteggio complessivo di 100 punti da distribuire nel seguente modo:	

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Ufficio Contabilità e Bilancio - Dip Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale
DICMaPI-DD/2026/88 del 23/3/2026 - III.:22/2026-8.1/1

Firmatari: MARZOCHELLA ANTONIO

- a) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione, sulla base del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dal/dalla candidato/a: **30**
- b) qualità, originalità ed innovatività delle pubblicazioni scientifiche allegate dal/dalla candidato/a , con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione: **25**
- c) colloquio orale volto ad accertare l'attitudine del/della candidato/a all'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata e la conoscenza della lingua straniera: **45**

ALLEGATO B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore del Dipartimento di
Ingegneria Chimica, dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi di Napoli Federico II

Il sottoscritt (cognome) _____ (nome) _____,
nato/a il _____ a _____ (provincia _____), residente in
_____ (provincia _____), via _____, n. _____,
cap _____, cittadinanza _____, codice fiscale (solo se cittadino italiano)
_____, CELL. _____ POSTA ELETTR. _____
_____, PEC _____

CHIEDE

di essere ammesso al concorso per il conferimento di Incarico di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca ex art. 22-ter L.240/10 con numero identificativo rif. **INC-RIC n. 01-2026**, struttura sede della ricerca _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA

- A. Di aver conseguito il titolo di laurea magistrale o equivalente in data _____ presso l'Università _____
- B. Di non rientrare in nessuna delle situazioni di incompatibilità elencate all'art. 11 del bando di concorso cui si riferisce la presente domanda di partecipazione.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei recapiti telefonici e di posta elettronica sopra indicati.

Alla presente domanda sono allegati i seguenti documenti:

- 1) Copia di un proprio documento di riconoscimento.
- 2) Curriculum della propria attività scientifica e professionale (firmato e datato, siglato in ogni foglio).
- 3) Elenco delle pubblicazioni o altri prodotti della ricerca di cui all'art 3 del bando.
- 4) Pubblicazioni o altri prodotti della ricerca proposti per la valutazione.
- 5) Documentazione comprovante il possesso del titolo di studio di cui alla dichiarazione A della presente domanda, ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, resa secondo l'allegato C del presente bando (se applicabile).

- 6) Documentazione comprovante il possesso degli eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso, ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'allegato C del presente bando (anche accorpata con dichiarazione di cui al punto 5).

Dichiara, infine, di essere consapevole che i dati personali forniti nella presente domanda e nei suoi allegati saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale, così come dettagliato all'articolo 11 del bando.

(data)

(firma)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Ufficio Contabilità e Bilancio - Dip. Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale
DICMaPI-DD/2026/88 del 23/3/2026 - III.22/2026-8.1/1

Firmatari: MARZOCHELLA ANTONIO

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE / ATTO NOTORIO

(ART. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritt (cognome) _____ (nome) _____, nato/a il _____ a _____ (provincia _____), residente in _____ (provincia _____), via _____, n. _____, cap _____,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, per il caso di dichiarazioni false o mendaci,

in relazione alla propria domanda di partecipazione al concorso per Incarico di ricerca,

DICHIARA

di possedere i seguenti titoli (da riportare con il nome dell'ente che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento, e dettagli relativi al conseguimento del titolo, ad es. votazione finale, ecc.):

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- ...

DICHIARA INOLTRE

che i seguenti documenti allegati alla domanda sono conformi ai rispettivi originali:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- ...

_____ (data)

_____ (firma)

Nota: Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.

Avvertenze:

- il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Ufficio Contabilità e Bilancio - Dip. Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale
DICMaPI-DD/2026/88 del 23/3/2026 - III.22/2026-8.1/1

Firmatari: MARZOCHELLA ANTONIO